LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Cronaca dello Sport

Per la pacificazione calcistica

A Torino si ratifica l'accordo di Novi

ma a Modena se ne chiede la revisione

A Torino

L'assemblea delle Società federali di football convocata ieri nel salone della Camera di commercio di Torino, ha riunito la adunanza di 53 clubs i quali hanno inviato delegati favorevoli all'accordo. Avanti che la seduta si iniziasse, si poteva comprendere dalle conversazioni preliminari che l'assemblea avrebbe ratificato in massima tutti i progetti sottoposti al suo esame, tanto quello riguardante la riforma dello Statuto, quanto gli altri che trattavano le modificazioni da imporre ai campionati italiani di foot-ball. Le poche divergenze che avevano modo di trasparire dal discorso di qualche delegato veneto o del sig. Garbieri di Sestri Ponente — che nel corso della discussione è inaspettatamente più volte entrato gli autori del patto di Novi — riguardavano problemi di dettaglio, ma non lasciavano in breccia alcuna nessuno dei progetti sottoposti all'esame dell'assemblea.

Tale uniformità di vedute sulla necessità di approvare l'opera svolta dai tre delegati federali per addivenire alla fusione tra le due massime organizzazioni calcistiche italiane, è apparsa più convincente quando i convenuti hanno inoltre ufficialmente preso lavori, dopo avere chiamato a dirigere la discussione il signor Meda di Milano, e avere inaugurato l'avv. Bianchetti di Torino e il sig. Magliano di Como di fungere rispettivamente da segretario e da vice-segretario, l'ampia relazione dell'avv. Lombardo sullo svolgimento delle trattative di Brusnengo e di Novi apre la serie delle domande parziali di chiarimento, cui dà un taglio netto il delegato Della Pace, della Pro Livorno, il quale afferma la necessità di approvare in blocco l'opera dei commissari federali, che hanno conseguito vantaggi insperati. E la necessità di non porre intralci inutili al lavoro che si svolge per la pacificazione calcistica è affermata chiaramente in un telegramma inviato da Samperdarena dai commissari tecnici e dai giocatori candidati alla squadra nazionale, telegramma che, letto dall'avv. Lombardi, raccoglie le più vive approvazioni dei presenti. Viene perciò redatto dallo schermidore cav. Orsi e Pulli un ordine del giorno nel quale si dà atto della piena fiducia nella Federazione e si ringraziano i commissari federali, Lombardi, Cavarzana e Ferretti, e il Gabbert.

La Società della F. I. G. C., adunate in assemblea il giorno 19 febbraio, ritenendo assolutamente necessario addivenire alla riorganizzazione dello sport calcistico nazionale, approvano l'opera compiuta dalla Commissione incaricata delle trattative, riconfermando i trattati di Brusnengo e di Novi, e, sprimendo altresì un altro voto di plauso alla predetta Commissione meritatamente presieduta dall'avv. Giovanni Lombardi »,

Tale ordine del giorno raccoglie, su 52 votanti, 45 voti favorevoli e nessuno contrario; sette delegati si astengono, e tra costoro notiamo i tre commissari federali, Lombardi, Cavarzana e Ferretti, e il Gabbert.

Con la seduta antimeridiana finisce così il compito dei delegati, i quali nel pomeriggio, esaminando partitamente i singoli articoli compresi a Novi, avanzano desideri di riforma nell'intento di favorire le Società più povere, desideri che, ove fossero accettati, finirebbero per distruggere buona parte del lavoro svolto dai delegati che due parti in lotta sotto la direzione del cav. Colombo.

A Modena

Modena, 20, mattina.

Ieri, alle ore 30, si è inaugurato il Congresso della Confederazione. Alla quale hanno partecipato 64 delegati che nel pomeriggio sono poi aumentati ad 83. Apre la seduta il vice-presidente prof. Cashi, che invita l'assemblea ad eleggere la presidenza, e su proposta del dottor Marsnelli, essa rimane così composta: presidente avv. Mauro, vice-presidente ing. Delpero, segretario avv. Forgnoni. L'avv. Mauro pronunzia alcune parole augurando una discussione serena che serva ad indicare la strada migliore da seguire per la fortuna del gioco.

Sorge quindi l'avv. Baroffini il quale rileva: le tristi risse la storia delle trattative svolte a Brusnengo, a Milano ed a Novi tra i delegati della Federazione e quelli della Confederazione, ma vuole augurarsi che l'assemblea del delegati possa fare quello che non sarebbe possibile di fare nelle assemblee delle varie società. Egli dimostra la necessità dell'esame dei progetti concordati e dice di lasciare da parte qualsiasi esigenza e di cedere unicamente per giungere all'accordo.

Si inizia così la discussione sui progetti sottoposti al voto dell'assemblea e dallo svolgersi di essa appare manifesta la riluttanza dei commissari federali ad approvare delle concessioni alla F. I. G. C., pensiero questo di cui si fa interprete l'avv. Cavieri di Torino. Egli constata la maturità sportiva della Confederazione e della Federazione, che a Ginevra lottò bene a difesa del buon nome del gioco italiano e re trae lo spunto per negare la necessità di favorire le squadre federali, che nel nuovo Campionato non avranno nessun stimolo in numero uguale a quelle che svolgono ora. Torneo delle 24.

Alle 14,30 si riapre l'assemblea. L'avvocato Muré legge un ordine del giorno che in linea di massima accetta l'accordo, ma che sostiene la necessità di altre trattative per migliorarlo. Ha quindi la parola l'avv. Compi, di Livorno, il quale è contro la proposta di accordo. L'avv. Campi illustra il suo ordine di idee e presenta un progetto di Campionato a 36 squadre, delle quali 24 di prima categoria della Confederazione, due di seconda divisione e dieci della Federazione. Parla di lui l'avv. Cavieri presentando un ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una dolibberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la maggioranza per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.

Il Campionato federale

Pastore e U. S. Torinese (0-0)

La questione della superiorità di una delle due società, maggiori di buon volere dei due undici, rimane insoluta una volta ancora. Il pubblico di gioco accanito e vivacissimo contento con un buon incasso (circa 3000 lire) ha assistito alla prima partita del campionato federale di Prima divisione, e dieci della Federazione, che ha per ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una deliberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.

La partita di Samperdarena

per la nuova squadra nazionale

Mentre la difesa e i mediani superano la prova, dei forwards sono esclusi Santamaria e Ferraris - La bella affermazione di Martin II, scelto ancora una volta come riserva degli azzurri.

Genova, 19, notte.

Premettiamo che mentre scriviamo non sappiamo ancora la formazione definitiva della Nazionale. Sappiamo soltanto che soltanto dopo il match non hanno ancora comunicato ai giornalisti la formazione della squadra, ma crediamo sin d'ora dire con certezza che la squadra che si allinierà contro la Cecoslovacchia non sarà più quella che si è allineata nel primo tempo del match di ieri contro la Samperdarenese. Ha dato troppo brutta prova in certi suoi elementi per non fare ritenere probabile un suo rimaneggiamento.

Come hanno giocato i nazionali

Un rimaneggiamento della squadra nazionale si è avuto però anche all'inizio del secondo tempo. Martin II ha preso il posto di Descalzi, Moscardino quello di Santamaria e Ferraris II quello di Ferraris I, scambiati di posto. Diremo ora perchè Descalzi è stato sostituito da Martin e Moscardino a Santamaria. Il « Figlio di Dio » ha giocato un brutto primo tempo, non ha avuto la sua giornata buona e non è stata davvero quella che può e deve essere. A tratti Descalzi è stato addirittura irritante per la sua pigrizia, indolente, cosicchè qualche fischio della folla gli è saltato addosso. Ha sofferto, naturalmente, di nervosismo, in quanto sono mancanti per lui i soliti stimoli, ma il nervosismo è pericolosa malattia per gente abituata a una prima linea che assicura guadagni cospicui. Descalzi, insomma, ha fatto male, ma non bisogna dimenticare che il suo ruolo di mediano non è il suo, che egli è un attaccante e che, quindi, non può essere giudicato come un mediano. Martin II, invece, ha giocato bene, ha avuto un buon rendimento, ha dimostrato che è un giocatore che può dare molto alla Nazionale, ha saputo raccogliere i frutti del gioco altrui, ha avuto la fortuna di segnare un goal, ma ha avuto anche il merito di non rimanere assente con contributo a rendere meno dura la sconfitta dell'Internazionale.

A Vicenza, Vicenza e Pro Vercelli (1-1).

Stasera tutte le squadre

A Torino, Torinese batte U. S. Biellese (3-0). La superiorità una granata si stima manifesta fin dalle prime battute, e gli ospiti, che pure si sono impegnati a fondo, non sono riusciti a salvare l'onore della giornata.

A Torino, Juventus e U. S. Baldesio (3-0). 1; Juventus, largamente incompleto ha subito la superiorità nazionale del primo tempo. Nel secondo ha giocato a favore degli ospiti, ed è riuscito a segnare tre goals nella ripresa per merito di Bailla (2) e Spinetta.

A Novara, Novara batte Legnano (4-2). Il Novara si afferma per tutti i primi 45 minuti di gioco, nel quali segna un goal, ma deve fronteggiare nella ripresa l'attacco vivacissimo dei lilla, che segnano tre punti. Il Novara può consolidare la vittoria segnando altri due punti nella prima linea, nella quale va menzionato il giovane Matuteia.

Savona batte Internazionale (3-1)

Savona, 20, mattino

Un pubblico assai numeroso si è scelto si è riversato ieri sul campo di via Frugoni per assistere ai match fra l'Internazionale e l'undici del Savona. La giornata era primaverile e quindi favori lo svolgimento la chiarna per la partita, la quale per altro non si disfece troppo. Molto di più si attendevano i numerosi supporters dell'undici cittadino nerazzurro, che di lui l'avv. Cavieri presenta un ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una deliberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.

Il torneo delle 24

Milan batte U. S. Milanese (2-0)

Milano, 20, mattino.

Gli scacchi milanesi hanno subito una dura lezione che comprometterà assai la loro posizione in classifica. La netta differenza di punteggio non equivale per altro a rappresentare il valore delle squadre in campo. Un match quello sarebbe stato l'esatto espoente dell'andamento della partita, perchè i rossoneri non hanno certo dominato i loro avversari. Piuttosto essi hanno approfittato del loro periodo di prevalenza per affermare la superiorità non della loro squadra ma piuttosto la loro linea attaccante. Gli scacchi devono infatti la loro sconfitta al gioco degli avanti che è assolutamente inadeguato a quello della difesa ed annulla le liete situazioni create dalla linea mediana. Ieri poi il gioco delle due squadre è stato inferiore a quello altrimenti avuto e no è una partita tecnica e arruffata, in cui il Milan ha avuto la meglio per maggiore compattezza e per la prima delle sua linea mediana che ha avuto in Soldini un magnifico sostenitore. Appunto intorno alla partita i rosso-neri sono subito in corner ma si riprendono ed è lo stesso e la volta degli scacchi di salvarsi in corner seguito da un altro al 6.o minuto. Qualche discesa degli unionisti viene presto contenuta e poi al 30.o minuto Locajono segna in modo innaturale. Alla ripresa, dopo una breve pausa di riordino di superiorità degli unionisti, il Milan segna al 13.o minuto con Papa. Gli scacchi tentano furiosamente la via del goal, ma i rossoneri si difendono a denti stretti e la partita finisce così.

Mantova batte Doria (1-0)

Mantova, 20, mattino.

Ieri sul campo del The ci sono incontrate l'Andrea Doria ed il Mantova. Nel primo tempo le due squadre hanno giocato accanitamente, senza ottenere alcun sensibile vantaggio, mentre al 20.o minuto della ripresa, con un tiro ben preciso Agostinelli, che tanto si è distinto nel match operato Italia-Francia, riesce a segnare l'unico goal della giornata ed a conquistare così la vittoria per il Mantova.

Venezia batte Pisa (2-0)

Venezia, 20, mattino.

Sul campo di Sant'Elena giocarono ieri il Venezia ed il Pisa. Benchè i pisani dimostrassero subito molta vivacità, il Venezia con gioco tecnicamente più preciso il superavano. Villanova segnò il primo punto per il Venezia al 30.o minuto su calcio semplice di punizione, ed allora i pisani aumentarono la frequenza e la rapidità delle discese, ma furono contenuti dall'abile difesa veneziana. All'inizio del secondo tempo il Pisa torna deciso all'attacco, mentre il Venezia serra, annullando tutte le azioni. Dieci minuti prima della fine il Venezia allenia la stretta, discende all'attacco, ed è ancora Villanova che, strisciando un tiro del terzino destro Pisano, segna il secondo punto. Arbitro, Cavalli.

Gli esperti cercano di reagire, ma gli stridenti errori dei terzini dominano il match, sebbene un po' in ritardo, si impegnano maggiormente. Alle 16,15 Cuttin viola per la prima volta la porta di Zambelletti. Il resto del match si svolge senza che il Savona riesca in modo assoluto a tradurre in punti la sua superiorità. L'arbitro Zanaroni non è stato troppo deciso e forse ha contribuito a rendere meno dura la sconfitta dell'Internazionale.

Stasera tutte squadre

A Torino, Torino batte U. S. Biellese (3-0). La superiorità una granata si stima manifesta fin dalle prime battute, e gli ospiti, che pure si sono impegnati a fondo, non sono riusciti a salvare l'onore della giornata.

A Torino, Juventus e U. S. Baldesio (3-0). 1; Juventus, largamente incompleto ha subito la superiorità nazionale del primo tempo. Nel secondo ha giocato a favore degli ospiti, ed è riuscito a segnare tre goals nella ripresa per merito di Bailla (2) e Spinetta.

A Novara, Novara batte Legnano (4-2). Il Novara si afferma per tutti i primi 45 minuti di gioco, nei quali segna un goal, ma deve fronteggiare nella ripresa l'attacco vivacissimo dei lilla, che segnano tre punti. Il Novara può consolidare la vittoria segnando altri due punti nella prima linea, nella quale va menzionato il giovane Matuteia.

Savona batte Internazionale (3-1)

Savona, 20, mattino

Un pubblico assai numeroso si è scelto si è riversato ieri sul campo di via Frugoni per assistere ai match fra l'Internazionale e l'undici del Savona. La giornata era primaverile e quindi favori lo svolgimento la chiarna per la partita, la quale per altro non si disfece troppo. Molto di più si attendevano i numerosi supporters dell'undici cittadino nerazzurro, che di lui l'avv. Cavieri presenta un ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una deliberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.

Esercizio ciclistico

A Torino, Torino batte U. S. Biellese (3-0). La superiorità una granata si stima manifesta fin dalle prime battute, e gli ospiti, che pure si sono impegnati a fondo, non sono riusciti a salvare l'onore della giornata.

A Torino, Juventus e U. S. Baldesio (3-0). 1; Juventus, largamente incompleto ha subito la superiorità nazionale del primo tempo. Nel secondo ha giocato a favore degli ospiti, ed è riuscito a segnare tre goals nella ripresa per merito di Bailla (2) e Spinetta.

A Novara, Novara batte Legnano (4-2). Il Novara si afferma per tutti i primi 45 minuti di gioco, nei quali segna un goal, ma deve fronteggiare nella ripresa l'attacco vivacissimo dei lilla, che segnano tre punti. Il Novara può consolidare la vittoria segnando altri due punti nella prima linea, nella quale va menzionato il giovane Matuteia.

Il campionato federale

Pastore e U. S. Torinese (0-0)

La questione della superiorità di una delle due società, maggiori di buon volere dei due undici, rimane insoluta una volta ancora. Il pubblico di gioco accanito e vivacissimo contento con un buon incasso (circa 3000 lire) ha assistito alla prima partita del campionato federale di Prima divisione, e dieci della Federazione, che ha per ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una deliberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.

Il campionato federale

Pastore e U. S. Torinese (0-0)

La questione della superiorità di una delle due società, maggiori di buon volere dei due undici, rimane insoluta una volta ancora. Il pubblico di gioco accanito e vivacissimo contento con un buon incasso (circa 3000 lire) ha assistito alla prima partita del campionato federale di Prima divisione, e dieci della Federazione, che ha per ordine del giorno di completa ripulsa del trattato di Novi. In seguito ha la parola Mesprone, di Verona, che con molta opportunità fa osservare nel campo internazionale la Confederazione sia completamente battuta dalla Federazione. La Confederazione vale zero, mentre nazionalmente è quadruplicata. Si associa all'ordine del giorno Muré, ma vorrebbe una deliberazione netta e precisa ed a sua volta domanda la nomina di una Commissione di presidenziale che dovrebbe risultare formata anche dai dissidenti e dai critici. Dopo altre osservazioni l'avv. Mauro mette in votazione un ordine del giorno del dottor Tonetti che rispecchia piena fiducia nei plenipotenziari che hanno trattato a Novi. Il presidente avv. Mauro dice che sul voto a favore dell'ordine del giorno Tonetti vuole che appaiono chiaramente quelli che votano contro vogliono che nuove trattative siano svolte per il migliore andamento della Confederazione. Il segretario fa la chiama per appello nominale e dichiara quindi il risultato, che è complessivamente contrario, ai rappresentanti della Confederazione nell'assemblea di Novi. Infatti, ben 34 sono le hanno votato « no » contro 25 favorevoli. Quattro risultano mancanti all'appello.

Il presidente invita l'assemblea perchè faccia vive premure al Consiglio confederale di tenere conto delle osservazioni dell'assemblea e di considerare meglio le questioni. Il prof. Galdini invita l'assemblea a dichiarare se la Società consideri, allo scopo di mettere in grado il Consiglio confederale di provvedere, il dott. Muré illustra il suo ordine del giorno che propone la formazione della Società confederale, udite le dichiarazioni fatte dell'avv. Baroffini e sicuro della Commissione che redusse le trattative con la Federazione, rituene che se la importanza giungere a una pacificazione del campo calcistico nazionale non è stata possibile la integrale accettazione del progetto proposto, meritevole di rispetto la formula della Commissione confederale, e il cav. Colombo dice l'opera presente, decide di approvare in linea di massima la convenienza di un accordo, dando incarico alla Presidenza confederale di esperire tutte quelle ulteriori trattative che riterrà opportune per il raggiungimento dell'accordo medesimo, riferendone poi alla prossima assemblea e in ogni sidenza confederale vorrà tener presenti le raccomandazioni emerse dalla discussione odierna. Lo Meglioni propone che i campionati federali a federali) 2.0 Più efficace tutela dei diritti della seconda divisione della Confederazione, la quale rimarrà in vigore fino alle aspettative derivanti dall'articolo 22 del. 3.0 Assoluto controllo federale, nonchè più severo e migliore delle condizioni delle altre categorie; 4.0 Limitazione del numero dei giocatori, saggio dei giocatori, avvenuti in dipendenza della stessa, 5.0 Assemblee chiuse quindi l'assemblea, rinnovando il voto favorevole di fiducia all'operato e Modena ed alla stampa.